

**ISTITUTO COMPRENSIVO  
"BRIGATA SASSARI"  
SASSARI**

# **Regolamento di disciplina per la Scuola secondaria**

**anno di aggiornamento: AS 2025/2026**



## Indice

Sez. 1 - DIRITTI.....	3
Art. 1.....	3
Art. 2.....	3
Art. 3.....	3
Art. 4.....	3
Art. 5.....	3
Art. 6.....	3
Art. 7.....	3
Sez. 2 - DOVERI E REGOLE.....	3
Art. 8.....	3
Art. 9.....	4
Art. 10.....	5
Art. 11.....	5
Art. 12.....	5
Sez. 3 – DIVIETI.....	6
Art. 13.....	6
Art. 14.....	6
Art. 15.....	6
Art. 16.....	6
Art. 17.....	6
Art. 18.....	6
Art. 19.....	6
Art. 20.....	6
Sez. 4 - PREMESSA ALLE INFRAZIONI E ALLE SANZIONI.....	6
Art. 21.....	6
Art. 22.....	6
Art. 23.....	6
Art. 24.....	6
Art. 25.....	7
Art. 26.....	7
Art. 27.....	7
Art. 28.....	7
Art.28.1 (decreto 08/08/2025 n. 134).....	7
Art. 28.2 (decreto 08/08/2025 n. 134).....	8
Art. 28. 3.....	9
Art. 29.....	9
Sez. 5 - INFRAZIONI – SANZIONI.....	10
Art. 30.....	10
Sez. 6 - RICORSI.....	12
Art. 31.....	12

## **Sez. 1 - DIRITTI**

**Art. 1** Tutti gli studenti hanno diritto ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità e le idee di ciascuno.

**Art. 2** Gli studenti hanno diritto alla riservatezza personale. In classe potrà essere espressa una critica o un rimprovero, ma a patto che abbia ricadute didattiche ed educative generali e che non entri nel "personale" dell'alunno. Per lo stesso motivo saranno evitate discussioni e indagini che portino gli alunni a esplicitare pubblicamente le proprie condizioni economiche e/o sociali.

**Art. 3** Gli studenti hanno diritto ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita scolastica. Il Regolamento di Disciplina con tutti i suoi allegati è presente nel sito web dell'Istituzione scolastica.

**Art. 4** Gli studenti hanno diritto ad una valutazione trasparente nei suoi criteri.

**Art. 5** Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto e alla tutela della propria cultura e religione.

**Art. 6** Gli studenti hanno diritto a un servizio educativo e didattico qualificato e a iniziative per il recupero di ritardo e di svantaggio.

**Art. 7** Gli studenti hanno diritto a servizi di sostegno e promozioni alla salute fisica e psicologica, forniti attraverso gli strumenti e le professionalità messe a disposizione della scuola e dalle altre istituzioni coinvolte nella formazione dei giovani.

## **Sez. 2 - DOVERI E REGOLE**

**Art. 8** GLI STUDENTI SONO TENUTI A FREQUENTARE REGOLARMENTE

- a) Le assenze degli alunni dalle lezioni saranno giustificate dall'insegnante della prima ora solo se motivate con l'indicazione della ragione dell'assenza da un genitore (o dalla persona che esercita la tutela) tramite il Registro elettronico Argo e la compilazione dell'apposito form presente nel sito web dell'Istituzione scolastica.
- b) In caso di assenza per malattia che si sia protratta per più di 5 giorni consecutivi compresi quelli festivi durante i quali non vi sia stata lezione, la giustificazione deve essere accompagnata da un certificato medico che indichi chiaramente la cronologia dell'assenza e attesti che l'alunno può riprendere a frequentare le lezioni.
- c) Altre assenze oltre i 5 giorni per motivi diversi dalla malattia, adeguatamente motivate, devono essere preventivamente comunicate dai genitori al Coordinatore di classe, che informerà il Consiglio di classe.
- d) Se un alunno, dopo un'assenza, si presenta a scuola sprovvisto della giustificazione, potrà essere ammesso in classe con riserva di giustificazione entro il giorno seguente.

## **Art. 9 GLI STUDENTI SONO TENUTI A ESSERE PUNTUALI**

- a) Gli alunni entrano nell'edificio scolastico al suono della campana, secondo l'orario indicato per ciascuna classe e si recheranno nelle aule assegnate per l'inizio delle lezioni. Le eventuali attività pomeridiane avranno inizio immediatamente dopo il termine delle lezioni antimeridiane.
- b) Coloro che giungono dopo il suono della campana sono considerati ritardatari. Gli alunni in ritardo saranno ammessi in classe. Se l'alunno è accompagnato dal genitore, il docente della prima ora considererà l'alunno giustificato. In caso contrario i genitori sono tenuti a giustificare il ritardo entro il giorno seguente. Ritardi abituali verranno giustificati solo dietro valida motivazione, altrimenti verranno formalmente invitate le famiglie al rispetto degli orari, tramite comunicazione scritta da parte della Segreteria.
- c) In caso di assenze frequenti che potrebbero mettere a rischio la validità dell'anno scolastico, il coordinatore di Classe informerà la dirigenza.
- d) Nessun alunno può lasciare la scuola durante le ore di lezione, eccetto il caso in cui, per motivate esigenze, i familiari ne richiedano il rientro anticipato a casa, presentandosi personalmente a Scuola per prelevarlo
- e) L'entrata posticipata e l'uscita anticipata dalle lezioni per periodi di tempo continuativo, possono essere autorizzate, su richiesta dei genitori per comprovate esigenze, solo dal Dirigente scolastico.
- f) Gli alunni con occasionale richiesta di uscita anticipata saranno autorizzati a lasciare la scuola solo nel caso in cui i genitori o loro delegati si presentino personalmente a prelevarli.
- g) In caso di malessere improvviso di un alunno, l'Ufficio di Presidenza o la Segreteria informerà telefonicamente i genitori (o persone di loro fiducia), perché possano prelevarlo e provvedere alle cure del caso.
- h) In caso di grave malessere o di infortunio, per il quale l'attesa comporterebbe peggioramento delle condizioni di salute dell'alunno, la Scuola provvederà a chiamare un'ambulanza per raggiungere il più vicino Pronto Soccorso.
- i) Le famiglie dovranno essere reperibili per eventuali comunicazioni della Scuola e/o per qualunque urgenza.
- j) All'inizio di ogni anno scolastico sarà richiesta alle famiglie l'autorizzazione all'uscita autonoma del proprio figlio/a al termine delle lezioni.

**Art. 10** GLI STUDENTI SONO TENUTI AD ASSOLVERE REGOLARMENTE GLI IMPEGNI DI STUDIO

- a) Devono annotare i compiti e le lezioni assegnate sul diario personale.
- b) Devono portare il materiale necessario alle attività didattiche conservandolo con cura.
- c) Devono svolgere puntualmente i compiti a casa e prepararsi per le verifiche orali e scritte.

**Art. 11** GLI STUDENTI DEVONO TENERE UN COMPORTAMENTO IMPRONTATO AL RISPETTO DEI COMPAGNI, DEL PERSONALE E DELLE REGOLE DELLA SCUOLA

- a) Gli alunni devono mostrare il massimo rispetto per tutte le persone: docenti, non docenti e compagni, evitando offese verbali e fisiche.
- b) Gli alunni sono tenuti ad eseguire ogni indicazione o richiamo venga loro rivolto dal personale docente, anche se non della classe di appartenenza, e non docente.
- c) Gli alunni sono tenuti al rispetto delle norme di buona educazione (vestire decorosamente evitando di indossare abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico, non masticare gomme o cibo durante le lezioni o bere senza autorizzazione, bussare alla porta prima di entrare in locali occupati, chiudere le porte adagio senza sbatterle, ecc.)
- d) Gli alunni sono tenuti a conoscere e a rispettare tutti i Regolamenti della Scuola, comprese le norme di sicurezza e gli eventuali regolamenti specifici, temporanei e non, pubblicati sul sito della scuola.
- e) Gli spostamenti interni all'edificio scolastico, devono avvenire sollecitamente senza soste, ritardi né trambusto in corridoi o atri, sempre sotto la costante vigilanza dei Docenti o del personale collaboratore del settore. Gli spostamenti dall'aula alla palestra avverranno sotto la vigilanza del Docente di Scienze motorie, coadiuvato dal collaboratore scolastico addetto alla palestra.
- f) Per usufruire dei servizi igienici gli alunni usciranno uno alla volta. L'afflusso ai servizi sarà regolato dal personale collaboratore dei vari settori ai piani.

**Art. 12** GLI STUDENTI DEVONO RISPETTARE IL PATRIMONIO DELLA SCUOLA

- a) Gli alunni devono tenere il loro banco pulito e avere cura degli strumenti messi loro a disposizione.
- b) L'aula deve essere lasciata in ordine e i rifiuti negli appositi cestini rispettando le regole della raccolta differenziata.
- c) E altrettanto dicasi per i servizi igienici.

### Sez. 3 – DIVIETI

**Art. 13** È vietato uscire dall'aula se non autorizzati.

**Art. 14** È vietato sporgersi dalle finestre, gettare da esse rifiuti, fogli o altro, imbrattare pareti o arredi. Non è consentito lasciare oggetti personali a scuola perché la scuola non può, né deve risponderne.

**Art. 15** Gli alunni non possono introdurre nell'edificio scolastico oggetti pericolosi o materiali diversi da quelli necessari per le lezioni o, comunque, per il lavoro scolastico.

**Art. 16** È vietato richiedere telefonicamente gli strumenti per le attività didattiche dimenticati a casa.

**Art. 17** Gli studenti non devono portare a scuola somme di denaro o oggetti di valore in quanto la scuola non si rende responsabile e non risarcisce per eventuali furti o danneggiamenti.

**Art. 18** È vietato l'utilizzo degli smartphone e smartwatch. Gli stessi devono essere tenuti spenti ed essere custoditi nello zaino o in alternativa negli appositi contenitori predisposti all'interno dell'aula

Per quanto riguarda il tablet, il suo è consentito ai soli scopi didattici e dovrà essere provvisto della sim card così da non rendere possibile l'accesso a Internet.

**Art. 19** L'accesso ai distributori automatici di cibi e bevande è riservato esclusivamente al personale di segreteria, al personale ATA e ai docenti. Solo in casi eccezionali e sotto la supervisione di un adulto sarà possibile accedervi per gli studenti.

**Art. 20** È vietato l'accesso a tutti i supporti multimediali (Monitor Touch, Computer ecc.). Quest'ultimi potranno essere utilizzati dagli alunni solo dietro specifica richiesta del docente.

### Sez. 4 - PREMESSA ALLE INFRAZIONI E ALLE SANZIONI

**Art. 21** Ogni infrazione ai doveri e divieti indicati nelle sezioni precedenti verrà considerata mancanza disciplinare e sarà passibile di sanzione come precisato nello schema delle pagine seguenti.

**Art. 22** I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative. Se ne terrà conto nell'espressione del giudizio di comportamento dell'alunno.

**Art. 23** La responsabilità disciplinare è personale; essa, pertanto, non è attenuata, semmai aumentata, dalle chiamate di correttezza.

**Art. 24** Non può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

**Art. 25** Le sanzioni, temporanee, sono ispirate al principio della riparazione del danno e al principio dell'acquisizione di consapevolezza e riflessione sull'infrazione commessa. Lo studente può convertirle in attività in favore della comunità scolastica. Sono previste le seguenti sanzioni alternative:

Servizi alla classe:

- altro indicato dal Consiglio di Classe

Servizi alla Scuola:

- altro indicato dal Consiglio di Classe

Riparazione del danno:

-ripulitura di scritte

-risarcimento economico del danno arrecato da parte della famiglia, (quando è comprovata la responsabilità dello studente/studentessa).

Lavoro di ricerca e approfondimento:

-lavori di documentazione e/o ricerca assegnati dal Consiglio di Classe.

**Art. 26** Le sanzioni disciplinari di competenza del Docente sono le seguenti:

1. richiamo verbale
2. nota disciplinare
3. comunicazione alla famiglia
4. convocazione della famiglia a colloquio
5. segnalazione in Presidenza

**Art. 27** Le sanzioni disciplinari di competenza del Dirigente Scolastico sono le seguenti:

1. ammonimento orale e scritto da parte del DS
2. convocazione della famiglia

La sanzione sarà commisurata alla gravità dell'infrazione commessa, terrà conto della situazione personale dello studente, dovrà essere ispirata al principio della riparazione del danno causato e potrà prevedere i seguenti interventi o una combinazione degli stessi.

**Art. 28** Le Sanzioni disciplinari di competenza del Consiglio di classe sono le seguenti:

1. riparazione del danno provocato;
- 2.risarcimento economico del danno arrecato da parte della famiglia (quando è comprovata la responsabilità dello studente/studentessa);
3. sospensione dalle lezioni per periodi fino a 15 giorni, in seduta straordinaria (art. 28 comma 1 e 2)

**Art.28.1 (decreto 08/08/2025 n. 134)** Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni, fino a 2 giorni, il Consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento, da svolgersi presso l'Istituzione scolastica, finalizzate a promuovere la riflessione dello studente sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare.

Le attività potranno essere:

**Lavoro di ricerca e approfondimento:**

- Lavori di documentazione e/o ricerca assegnati dal Consiglio di Classe
- Presentazione di un prodotto multimediale inerente l'oggetto della sanzione
- Compito di realtà (ad esempio progettazione di un itinerario in città)
- Altro indicato dal Consiglio di Classe

**Altro:**

- Partecipazione obbligatoria ad incontri formativi organizzati dalla scuola (Polizia Postale, Educazione alla legalità, Bullismo e Cyberbullismo, Primo soccorso)

L'Istituto nell'ambito dell'autonomia individuerà i docenti del relativo consiglio classe incaricati di realizzare e attestare lo svolgimento delle attività proposte dal consiglio riunitosi per determinare la sanzione.

L'esito positivo delle attività assegnate, avverrà tramite relazione da presentare al D.S.

Secondo gli attuali criteri di attribuzione del voto di comportamento, la convocazione di un consiglio di classe straordinario disciplinare, determina come voto il 7.

Il positivo svolgimento dell'attività assegnata dal C.d.C. all'alunno/a sanzionato confermerà tale voto.

Il mancato o parziale conseguimento degli obiettivi previsti, avrà una ricaduta nell'attribuzione del voto di comportamento, abbassandolo di un punto, ovvero portandolo a 6.

**Art. 28.2 (decreto 08/08/2025 n. 134)** Per le sanzioni comprese in un periodo fra i 3 e i 15 giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali si è deliberato l'allontanamento (si veda art. 28.3).

Le attività si svolgeranno in strutture ospitanti con le quali l'Istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, stipula convenzioni, assicurando il raccordo e il coordinamento con le medesime. Tali strutture dovranno essere individuate dall'USR.

All'entrata in vigore del nuovo regolamento di disciplina, gli elenchi ufficiali di tali strutture non sono stati ancora comunicati da parte dell'USR.

Pertanto, in attesa della messa a regime del decreto 08/08/2025 n.134, l'istituzione scolastica, per sanzioni comprese in un periodo fra i 3 e i 15 giorni applicherà quanto stabilito per le sanzioni di 2 giorni, ma relativamente ad un arco temporale più lungo, commisurato alla sanzione stabilita dal C.d.C.

Le attività di cittadinanza e attiva solidale, da svolgersi presso l'Istituzione scolastica potranno essere le seguenti:

**Servizi alla classe:**

- Pulizia della classe
- Riordino materiale scolastico presente nella stessa
- Sistemazione pannelli didattici (cartelloni)
- Altro indicato dal Consiglio di Classe (ad esempio colloqui con lo psicologo, se presente)

**Servizi alla Scuola:**

- Servizio presso la biblioteca scolastica
- Riordino dei libri in comodato d'uso
- Occuparsi degli spazi verdi esterni
- Altro indicato dal Consiglio di Classe

**Riparazione del danno:**

- Ripulitura di scritte
- Altro indicato dal Consiglio di Classe

**Altro:**

- Partecipazione obbligatoria ad incontri formativi organizzati dalla scuola (Polizia Postale, Educazione alla legalità, Bullismo e Cyberbullismo, Primo soccorso)

L'Istituto nell'ambito dell'autonomia individuerà i docenti del relativo consiglio classe incaricati di realizzare e attestare lo svolgimento delle attività proposte dal consiglio riunitosi per determinare la sanzione.

L'esito positivo delle attività assegnate, avverrà tramite relazione da presentare al D.S.

Secondo gli attuali criteri di attribuzione del voto di comportamento, la convocazione di un consiglio di classe straordinario disciplinare, determina come voto il 7.

Il positivo svolgimento dell'attività assegnata dal C.d.C. all'alunno/a sanzionato confermerà tale voto.

Il mancato o parziale conseguimento degli obiettivi previsti, avrà una ricaduta nell'attribuzione del voto di comportamento, abbassandolo di un punto, ovvero portandolo a 6 o nei casi più gravi e/o recidivi a 5.

**Art. 28. 3** Individuato dal C.d.C il provvedimento disciplinare e le modalità di svolgimento dello stesso, la D.S. comunica alla famiglia le giornate in cui dovrà essere svolta l'attività dalle 2 alle 3 ore giornaliere.

Se in uno di tali giorni l'alunno/a dovesse risultare assente, recupererà successivamente l'attività prevista nel giorno di assenza, fermo restando che la sospensione sarà sempre dei giorni complessivi previsti dal provvedimento disciplinare.

**Art. 29** L'organo collegiale competente a disporre la sanzione disciplinare delibera a maggioranza dei membri presenti; nella deliberazione di irrogazione della sanzione disciplinare non è consentita l'astensione.

Sanzioni disciplinari di competenza del Consiglio d'Istituto sono:

1. sospensione dalle lezioni per periodi superiori ai 15 giorni;
2. sospensione dalle lezioni fino al termine dell'anno scolastico;

L'organo collegiale competente a disporre la sanzione disciplinare delibera a maggioranza dei membri presenti; nella deliberazione di irrogazione della sanzione disciplinare non è consentita l'astensione.

## Sez. 5 - INFRAZIONI – SANZIONI

**Art. 30** Tutte le attività alternative alla sanzione disciplinare (attività di ricerca, letture relative a tematiche di rilevanza sociale e produzione di elaborati (composizioni scritte e artistiche) dovranno indurre lo studente a uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica, come espressamente previsto dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007).

<b>DOVERE</b>	<b>INFRAZIONE</b>	<b>SANZIONE DISCIPLINARE</b>
<b>Art. 8</b> GLI STUDENTI SONO TENUTI A FREQUENTARE REGOLARMENTE	Assenza non giustificata	Viene informata la famiglia.
	Se, dopo un'ammissione con riserva, l'assenza dovesse rimanere ingiustificata	Viene informata la famiglia.
	Assenze frequenti	Viene informata la famiglia.
	Contraffazione firma genitore	Nota disciplinare. Viene informata la famiglia.
<b>Art. 9</b> GLI STUDENTI SONO TENUTI AD ESSERE PUNTUALI	Ritardi frequenti	Viene informata la famiglia. La mancanza influisce sul giudizio di comportamento
<b>Art. 10</b> GLI STUDENTI SONO TENUTI AD ASSOLVERE REGOLARMENTE AGLI IMPEGNI DI STUDIO	Se l'impegno viene disatteso	Nota generica (attraverso la quale si informa la famiglia)
	Se la mancanza persiste	Convocazione della famiglia
<b>Art. 11</b> GLI STUDENTI DEVONO TENERE UN COMPORTAMENTO IMPRONTATO AL RISPETTO DEI COMPAGNI, DEGLI INSEGNANTI, DEL PERSONALE E DELLE REGOLE DELLA SCUOLA	Trasgressioni non gravi	Rimprovero verbale, nota disciplinare
	Impedimento o grave turbativa dell'attività didattica con comportamenti di disturbo e/o offese verbali	Nota disciplinare, comunicazione alla famiglia, eventuale convocazione del CdC, se il comportamento si ripete. Sospensione fino a 3 giorni.
	Offese e atti di prevaricazione configurabili come bullismo	Vedere il Regolamento per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

	Offese ripetute o atti particolarmente gravi	Vedere il Regolamento per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo
	Allontanamento non autorizzato dall'aula	Nota disciplinare, comunicazione alla famiglia, convocazione del CdC, eventuale sospensione fino a 3 giorni.
	Uscita non autorizzata dall'edificio scolastico	Nota disciplinare, comunicazione alla famiglia, convocazione del CdC, eventuale sospensione fino a 5 giorni.
	Se le suddette mancanze si ripetono	Convocazione del CdC con eventuale sospensione fino a 15 giorni. Intervento del CI con eventuale sospensione oltre i 15 giorni.
	Linguaggio volgare, irrispettoso e offensivo, nei confronti dei compagni e del personale della scuola	Nota disciplinare, comunicazione alla famiglia, convocazione del CdC. Eventuale sospensione fino a 5 giorni.
	Violenze fisiche o psicologiche verso gli altri	Nota disciplinare, comunicazione alla famiglia, convocazione del CdC. Eventuale sospensione fino a 15 giorni.
<b>Art. 11 C Gli alunni sono tenuti al rispetto delle norme di buona educazione</b>	Non indossa abbigliamento adeguato	<b>Prima volta:</b> Richiamo verbale <b>Volte successive:</b> nota generica
	Mastica durante le lezioni	<b>Prima volta:</b> richiamo verbale <b>Volte successive:</b> nota generica

<p><b>Art. 12</b> GLI STUDENTI DEVONO RISPETTARE IL PATRIMONIO DELLA SCUOLA</p>	<p>Se la responsabilità individuale viene accertata</p>	<p>Nota disciplinare, comunicazione alla famiglia, convocazione del CdC, eventuale sospensione fino a 5 giorni. Riparazione del danno, anche pecuniaria, oppure quanto riterrà opportuno deliberare il Consiglio di Classe</p>
<p><b>Art. 18 DIVIETI</b> Divieto uso dello smartphone e/o smartwatch e uso improprio dei dispositivi digitali consentiti (tablet)</p>	<p>Lo smartphone è acceso</p>	<p><b>Prima volta:</b> Richiamo verbale <b>Uso reiterato:</b> nota disciplinare, comunicazione alla famiglia</p>
	<p>Uso dello smartphone e/o smartwatch in classe o nei locali scolastici</p>	<p>Nota disciplinare, comunicazione alla famiglia <b>Uso reiterato:</b> Nota disciplinare, comunicazione alla famiglia, convocazione del CdC.</p>
	<p>Produzione di foto e/o video e/o audio e loro invio anche in orario extra-scolastico</p>	<p>Nota disciplinare, comunicazione alla famiglia convocazione del C.d.C.</p>
	<p>L'alunno diffonde a terzi, in modo non autorizzato, audio, foto o video in violazione delle norme sulla privacy</p>	<p>Nota disciplinare, comunicazione alla famiglia Intervento del DS/delegato e convocazione delle parti coinvolte; Provvedimento disciplinare fino a 15 giorni.</p>

**NB: Dopo la quinta nota disciplinare, il Consiglio di classe valuterà l'opportunità di richiedere la convocazione di una seduta straordinaria per eventuali provvedimenti disciplinari.**

## Sez. 6 - RICORSI

**Art. 31** Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'**Organo di Garanzia** che decide nei termini di 10 giorni. L'Organo di Garanzia, oltre a rispondere alle finalità dello Statuto delle studentesse e degli studenti, da cui ha origine, trae ulteriore fondamento dal principio per cui nella

comunità-scuola ognuno ha il diritto/dovere di operare per una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme.

Tale organo è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è formato da:

- a) 1 docente designato dal Consiglio d'Istituto;
- b) 2 genitori eletti tra i rappresentanti del Consiglio d'Istituto;
- c) 3 membri supplenti, delle componenti docenti (1 docente individuato dal Collegio dei Docenti) e genitori (2 genitori individuati dai rappresentanti di classe eletti), al fine del subentro in caso di incompatibilità, qualora faccia parte dell'O.G. lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione, o di dovere di astensione qualora faccia parte dell'O.G. il genitore dello studente sanzionato;
- d) la funzione di segretario verbalizzante è svolta da uno dei componenti.

Convocazione e funzionamento dell'OG:

- a) La convocazione ordinaria deve avvenire con almeno cinque giorni di anticipo dalla data della riunione.
- b) Ciascuno dei componenti dell'OG è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute o di cui è venuto a conoscenza e non può assumere individualmente alcuna iniziativa né servirsi del materiale raccolto senza il consenso dell'organo stesso;
- c) Le decisioni dell'OG devono essere sancite da una votazione nella quale non è ammessa l'astensione.;
- d) Si decide a maggioranza semplice e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente. L'esito sarà citato nel verbale.
- e) Il verbale della riunione dell'OG è custodito presso la Segreteria ed è accessibile a quanti ne abbiano interesse, secondo le norme e le garanzie stabilite dalla legge.
- f) per la validità della seduta è richiesta la presenza minima della metà + 1 dei membri.
- g) il ricorso avverso una sanzione disciplinare, può essere presentato mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'OG, in cui si ricordano i fatti e si esprimono le proprie considerazioni sulla situazione;
- h) il ricorso deve essere presentato in segreteria didattica entro il termine di 15 giorni dalla comunicazione della sanzione;
- i) fino al giorno che precede la riunione dell'OG per discutere la sanzione, è possibile presentare memorie e documentazione integrative;
- j) ricevuto il ricorso, l'OG provvede a reperire gli atti, le testimonianze, le memorie del docente che ha proposto la sanzione, dell'alunno, della famiglia, del Consiglio di Classe o di chi sia stato coinvolto o citato;
- k) visti gli atti ed eventualmente convocate e sentite le parti, l'OG decide in via definitiva, sul ricorso presentato, nel termine di dieci giorni;
- l) l'O.G. può confermare, modificare o revocare la sanzione erogata;
- m) qualora l'O.G. non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata;
- n) il Dirigente Scolastico informa il ricorrente in merito alle delibere assunte dall'OG. La decisione è riportata sul registro di classe.

**N.B. Il ricorso non incide automaticamente sull'esecutività della sanzione disciplinare irrogata, che può essere eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione.**

Visto il D.P.R. n. 235 del 21/11/2007, la scuola stipula con la famiglia dell'alunno il **Patto di Corresponsabilità** attraverso cui le famiglie si impegnano fin dal momento dell'iscrizione a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa, per poter favorire una sinergia virtuosa. Il presente Regolamento è soggetto a modificazioni e/o integrazioni che potranno essere deliberate dal Consiglio d'Istituto sulla base di eventuali proposte degli OO.CC